



CAI CINISELLO BALSAMO



TEGLIO - PRATO VALENTINO mt. 1700 (SO)

27/02/2022

RITROVO: ore 6,15 presso il Palazzetto dello Sport di Cinisello Balsamo

PARTENZA: ore 6,30

LOCALITA' DI PARTENZA: Teglio, Piazza Sant'Eufemia

ACCESSO: Superstrada Milano – Lecco - poi SS 38 fino a San Giacomo di Teglio – poi strada Provinciale 21 fino a Teglio

DISLIVELLO: +/- 850 mt.

TEMPISTICA: 5.30-6 ore totali

DIFFICOLTA': E (escursionistica)

EQUIPAGGIAMENTO: da escursionismo invernale (consigliati i ramponcini)

COLAZIONE: al sacco

QUOTA D'ISCRIZIONE: Soci CAI € 2,00 - NON soci CAI € 10,60. La quota comprende soccorso alpino, polizza infortuni, responsabilità civile. Per la copertura assicurativa, i non soci, oltre al nominativo devono comunicare la data di nascita)

DIRETTORE DI ESCURSIONE: Mauri Sabrina – tel. 3404747500

PARTECIPAZIONE CON SUPER GREEN PASS

Descrizione del percorso

A Teglio possiamo lasciare l'auto nel parcheggio sulla destra appena prima di entrare in paese. Da qui raggiungiamo la parrocchiale di Sant'Eufemia, dove di fronte si trova l'Oratorio dei Bianchi che conserva sulla facciata tracce di affresco raffigurante una danza macabra.

A fianco dell'Oratorio c'è la segnaletica verticale che indica l'inizio del percorso verso la località di Verdumana (ore 2,05). Percorriamo il primo tratto imboccando via Salita San Silvestro. Saliamo alcuni gradini acciottolati e ritrovato l'asfalto giriamo a sinistra su via Milano. Continuiamo sulla via fino ad incontrare una fontana e proseguiamo su via Sagli, finché arriviamo nei pressi di un'altra fontana.

Proseguiamo sempre su via Sagli fino ad incrociare la strada che porta a Prato Valentino. Giriamo a sinistra e subito dopo imbocchiamo la carrareccia sterrata a destra.

Il primo tratto è in falso piano. Da qui possiamo ammirare la catena delle Alpi Orobie. Riconosciamo il Monte Belvedere, caratterizzato dal gruppo di grosse antenne. Poco lontano notiamo anche la torre di Teglio che fa capolino fra gli alberi. Continuiamo a camminare inoltrandoci nel bosco di castagni, abeti e larici fino ad arrivare a San Ciun (1010 m). La carrareccia si mantiene sempre ampia e prosegue fino ad arrivare ad un bivio dove, purtroppo manca la segnaletica verticale. Ignorando la carrareccia che sale alla nostra destra, proseguiamo dritto, seguendo i segnavia bianco-rosso. Perdiamo quota e arrivati in fondo alla discesa troviamo la segnaletica verticale che indica la località Verdumana e Prato Valentino. La mulattiera, vero retaggio delle antiche vie di trasporto fra Teglio e i suoi maggenghi, rappresenta il tratto più impegnativo dell'intero percorso. Questo tratto si sviluppa ripido, attraverso fitti boschi di conifere, sino a giungere in località Verdumana a quota 1520 m. Il posto è molto panoramico e spettacolare. Un vero balcone sulla catena Orobica, in lontananza possiamo vedere il culmine di Dazio. Da Verdumana in un'oretta di cammino si raggiunge Prato Valentino.

Poco dopo arriviamo al rifugio Baita del Sole (1686 m). Possibilità di ristoro. Alle nostre spalle si ergono il Pizzo Combolo (2900 m) e il monte Brione (2500 m).

Dopo esserci riposati iniziamo la discesa e prendiamo il sentiero che parte poco più in basso della Baita del Sole. Seguiamo le indicazioni per Piazza Sant'Eufemia – Teglio (ore 1,50) sulla sinistra. Il primo tratto della carrareccia si snoda attraverso i prati fino alle baite. Qui lasciamo la carrareccia e giriamo a sinistra sul sentiero. Al termine della discesa riprendiamo la carrareccia e proseguiamo seguendo sempre le indicazioni per Teglio. Arriviamo su Strada Bela (900 m), da dove si gode un'ottima panoramica su Teglio e la sua Torre.

N.B. La discesa presenta frequenti deviazioni dalla strada sterrata; occorre fare molta attenzione alla segnaletica bianco/rossa ed ai cartelli e frecce segnaletiche.